



L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

AnnoXXXV
Suppl. ordinario
N 6/20 del
Agricoltore
Prealpino N.10-11-12
del 9 dicembre 2019
Varese li 7 febbraio 2020

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile dr. Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica: varese@confagricoltura.it sito internet www.agriprealpi.it

Sommario

Manutentori del verde - (codice ateco 81.3.) scadenza obbligo di comunicazione.....	pag.2
Riunito mercoledì 5 febbraio il consiglio direttivo di Confagricoltura Varese	pag.2
“identità e futuro”, giansanti (Confagricoltura): serve un progetto condiviso	pag.3
Confagricoltura, Giuseppe Conte: NO etichetta francese “Nutriscore”	pag.3
Corso per operatori di fattoria didattica.....	pag.4
Fattorie didattiche: ricordarsi del registro presenze!.....	pag.4
UE, nuovo regolamento sui medicinali veterinari	pag.4
RIFIUTI – presentazione Modello di dichiarazione ambientale dei rifiuti (MUD).....	pag.5
Prezzi gasolio Q8 valevoli per domani 8 febbraio	pag.6
Scadenzario fino al 31 marzo 2020 a cura di Confagricoltura Milano Lodi.....	pag.6

**Non c'è ambiente
senza
agricoltura**

MANUTENTORI DEL VERDE - (CODICE ATECO

81.3.) SCADENZA OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

standard professionale entro il 22 febbraio 2020

Si comunica che gli operatori che svolgono attività di manutenzione del verde con Codice ATECO 81.3 devono comunicare telematicamente alla Camera di Commercio di competenza entro il 22 febbraio 2020 il possesso dello standard professionale, dimostrando un'esperienza lavorativa come manutentore del verde/giardiniere almeno biennale maturata alla data di stipula dell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2018.

Confagricoltura Varese è a disposizione per ogni chiarimento e per la predisposizione delle domande.

Riunito mercoledì 5 febbraio il consiglio direttivo di Confagricoltura Varese - Si va verso l'assemblea generale di fine aprile 2020

Un nutrito ordine del giorno ha accompagnato la riunione di consiglio di mercoledì 5 febbraio presso la sala Maestroni di via Magenta a Varese. Dopo la consueta approvazione del verbale della seduta del dicembre 2019, il presidente Brusa ha relazionato sull'incontro di Roma organizzato da Confagricoltura quale **primo evento per la celebrazione del centenario di fondazione alla presenza di numerose importanti autorità pubbliche e private**. Affrontato poi l'argomento principale dell'odg: la convocazione dell'assemblea ordinaria 2020 di Confagricoltura Varese Brusa ha dichiarato: - ***"E' molto probabile la presenza alla nostra assemblea del presidente nazionale Massimiliano Giansanti; per questo motivo dobbiamo definire una data che possa consentire la sua presenza. Sui vari temi che potremo affrontare in assemblea certamente dovrà essere richiamato il centenario di Confagricoltura ma nella relazione che dovrò preparare, intendo affrontare il tema del futuro dell'agricoltura varesina con riferimento particolare all'identità di Confagricoltura Varese e alle***

prospettive future delle nostre aziende, ai loro processi d'innovazione anche in funzione dei mutamenti climatici e alle opportunità di mercato". Su questi temi sono intervenuti molti consiglieri apportando contributi di idee e varie proposte. Si è anche affrontato il tema dello sviluppo storico e delle trasformazioni evolutive dell'agricoltura varesina nell'arco degli ultimi 100 anni. Molti gli interventi al riguardo sull'importanza di un richiamo al passato e quindi alla storia di Confagricoltura Varese, ufficialmente costituita nel 1947 con il nome di Associazione provinciale agricoltori poi diventata Unione provinciale agricoltori di Varese e infine Confagricoltura Varese. Alcuni richiami storici anche se non ufficialmente documentabili fanno pensare ad un'organizzazione agricola provinciale presente fin dalla fine dell'ottocento. Sugli argomenti posti dal presidente sono intervenuti i consiglieri: Giogetti (florovibaista), Brianza (apicoltore) , (florovivaista), Medici (proprietà fondiaria), Borri (florovivaista) Brumana (produttore latte), Fiscelli (florovivaista), Caruso (florovivaista), Bernardi (pensionati) Landoni (Impresa familiare), Rainero (agriturista) e Marchesini (agriturista). Tutti gli interventi dei consiglieri con vari chiarimenti e proposte, hanno sostanzialmente approvato le proposte del presidente Brusa da inserire nella relazione assembleare. **Insomma una riunione di consiglio particolarmente partecipata e costruttiva**. Sono poi stati affrontati alcuni temi d'attualità riguardanti il rinnovo del Contratto integrativo provinciale per il quale è stato svolto un primo incontro con i sindacati. **Angioletto Borri ha relazionato sia sui contenuti della piattaforma presentata dai sindacati, sia sui contenuti del primo incontro**. A far parte della delegazione datoriale di Confagricoltura Varese a sostegno di Angioletto Borri e del direttore Bossi hanno offerto la propria partecipazione i consiglieri Mattavelli , Caruso e Brumana. Il presidente ha poi relazionato sulla nomina del rappresentante dell'agricoltura in seno al Parco del campo dei fori, rappresentante non ancora nominato dal presidente del parco. I lavori del direttivo sono stati chiusi alle 21 circa dando definitivo mandato al presidente e al direttore di sviluppare tutte le iniziative organizzative conseguenti alla convocazione assembleare

“IDENTITÀ E FUTURO”, GIANANTI (CONFAGRICOLTURA): SERVE UN PROGETTO CONDIVISO PER IL RILANCIO DELL'AGROALIMENTARE E PER VINCERE LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

Il ruolo dell'agroalimentare nell'economia nazionale e la sfida della sostenibilità ambientale sono i temi che sono stati affrontati nella seconda giornata di dibattito di "Identità e futuro", l'appuntamento in corso a Roma, a Villa Blanc, che segna l'inizio del Centenario dell'Organizzazione agricola. "L'agroalimentare è il primo settore dell'economia italiana, ma manca ancora la consapevolezza di questo primato. E delle potenzialità che possono essere realizzate", ha detto il presidente Massimiliano Giansanti. Da decenni la produttività del settore cresce in media di due punti percentuali l'anno. Grazie all'affermazione di una rete di imprese moderne ed efficienti, l'agroalimentare è diventato parte fondamentale dell'economia italiana intermini di creazione di reddito, occupazione, presenza sui mercati internazionali. "La nostra agricoltura è in testa in Europa per creazione di valore aggiunto. L'industria manifatturiera è seconda solo alla Germania – ha aggiunto Giansanti -. Eppure l'economia non cresce e la produttività ristagna da oltre un decennio". Dal 2017, la crescita dell'economia reale – agricoltura, industria e commercio – ha superato quella che si è registrata in Francia, Germania e Spagna. Siamo ancora indietro, invece, allargando l'analisi all'economia aggregata. Vale a dire, se prendiamo in considerazione l'apporto della pubblica amministrazione. In sostanza, se l'economia italiana è bloccata i problemi non stanno dietro i cancelli delle imprese. "Occorre guardare altrove – ha rimarcato il presidente di Confagricoltura - Verso strutture amministrative che in molti ambiti sono inefficienti, anche perché scarsamente digitalizzate. I servizi pubblici danno uno scarso apporto in termini di valore aggiunto. La burocrazia continua a frenare, in molti casi, l'iniziativa privata. Le infrastrutture, a partire dai trasporti, sono nel complesso inadeguate". A parere di Confagricoltura c'è un diffuso consenso sul fatto che siano questi i nodi da sciogliere, per far tornare a crescere l'economia italiana, creare nuova ricchezza e buoni posti di lavoro per i nostri giovani. Non mancano le analisi, i progetti e anche le

risorse. Manca la capacità di realizzazione. "Un sistema diffuso di buone imprese - orientate al cambiamento, aperte all'innovazione, responsabili sul piano sociale e della tutela delle risorse naturali - non è sufficiente ad assicurare una crescita economica stabile e duratura – ha rimarcato Giansanti - se manca un sistema di buon governo in grado di accompagnare e favorire l'impegno degli imprenditori". Confagricoltura ritiene che da troppo tempo in Italia non ci sia un dialogo strutturato tra imprese e istituzioni, per stabilire le priorità e concentrare le risorse su progetti strategici, facendo affidamento su solide competenze. In sintesi, progettare il futuro e realizzarlo ognuno secondo le proprie responsabilità. Confagricoltura accetta la sfida posta dai cambiamenti climatici. "A certe condizioni – ha detto Giansanti - possiamo senz'altro produrre le stesse quantità, riducendo il ricorso alla chimica e con una ridotta pressione sulle risorse naturali. E in quest'ottica, è giusto ricordarlo a merito dei nostri agricoltori e allevatori, sono già stati raggiunti significativi risultati. Ma la sostenibilità ambientale impone una dimensione globale.

Confagricoltura, Giuseppe Conte: NO etichetta francese "Nutriscore"

Non possiamo accettare questo meccanismo che non riesce a restituire anche la qualità della nostra dieta **II** **Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte**, è intervenuto il 31 gennaio, all'evento **Identità e futuro**, per i **100 anni di Confagricoltura**, ha voluto precisare che l'etichettatura francese di tipo **Nutriscore** non è sufficiente in generale. Recentemente l'Italia ha notificato alla Commissione europea il [decreto interministeriale](#) predisposto dai **ministeri dello Sviluppo Economico, della Salute e delle Politiche Agricole, Alimentari e forestali** che sollecita un sistema volontario di etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari che sia alternativo **al francese Nutriscore**. *"Noi abbiamo notificato alla Commissione la proposta italiana di etichettatura nutrizionale dei prodotti nutrizionali, nutrinform battery, a noi piace questa idea, riteniamo sostenibile questa proposta rispetto alla francese nutri-score. **Nutri-score non riesce a restituire anche la qualità della nostra dieta mediterranea, qui non si tratta solo di difendere dei prodotti italiani, la nostra produzione***
pag. 3

agroalimentare. Si tratta di rispecchiare uno stile di vita anche e delle abitudini alimentari che il mondo ci invidia, per cui siamo famosi nel mondo. Quindi in difetto, in assenza di comprovate ragioni scientifiche noi non possiamo accettare che ci venga imposto un meccanismo di etichettatura che possa svantaggiare i nostri prodotti". **Presidente Giansanti, grazie per l'intervento, grazie per l'invito, saluto tutti gli amici di Confagricoltura,** 100 anni é un appuntamento importante, quindi tantissimi auguri, un secolo di vita, complimenti. Gentili ospiti, mi rivolgo anche a voi, questa occasione è anche un'occasione di riflessione sullo stato dell'agricoltura italiana, su quello che voi potete continuare a fare come già fate egregiamente e su quello che può fare anche il governo. E' forse questo il modo migliore per celebrare i 100 anni dalla fondazione di Confagricoltura. Il titolo di questo appuntamento è importante, identità e futuro; è significativo perché individua due poli concettuali, operativi, per il rilancio della crescita del nostro paese. Pag. 3

CORSO PER OPERATORI DI FATTORIA DIDATTICA

Eapral, con il patrocinio di Agriturist Lombardia, organizza, per i mesi di marzo e aprile un corso per operatori di Fattoria didattica di 50 ore, obbligatorio, insieme a quello di 40 ore di operatore agrituristico, per l'abilitazione e l'iscrizione all'Albo regionale delle Fattorie didattiche. Per chi invece intende fare solo l'operatore di supporto, è sufficiente il presente corso da 50 ore. Il corso per operatori di fattoria didattica si svolgerà a Milano, presso la sede di Confagricoltura Lombardia – Via Pietrasanta, 14 – edificio 7 – Milano - con partenza il giorno 19 febbraio p.v. e termine il giorno 8 aprile 2020. Coloro che fossero interessati possono rivolgersi ai nostri Uffici oppure direttamente ad EAPRAL alla mail eapral@confagricolturalombardia.it o al numero 02/78612751

FATTORIE DIDATTICHE: RICORDARSI DEL REGISTRO PRESENZE!

Si ricorda che il titolare di Fattoria Didattica è tenuto a registrare gli ospiti in un apposito registro presenze

(disponibile presso i nostri Uffici) ed è tenuto a comunicare annualmente, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'attività, il flusso delle presenze alla Struttura Agricoltura della Regione Lombardia (ex UTR) territorialmente competente.

UE, NUOVO REGOLAMENTO SUI MEDICINALI VETERINARI

In vista della sua applicazione (che, peraltro, partirà soltanto tra due anni e precisamente dal 28 gennaio 2022), il MinSalute ha avviato l'attività di consultazione con le Organizzazioni Agricole e tutte le parti interessate in merito al nuovo Regolamento UE (Reg. n. 6/2019) relativo ai medicinali veterinari. Il Regolamento modernizzerà le norme esistenti sull'autorizzazione e l'uso dei medicinali veterinari, perseguendo gli obiettivi di semplificare le regole e gli oneri per le società farmaceutiche stimolando lo sviluppo di medicinali innovativi, migliorare il funzionamento del mercato dei medicinali veterinari, aumentare la sicurezza del loro uso e, soprattutto, rafforza le azioni per combattere la resistenza antimicrobica. E' intenzione del MinSalute creare alcuni gruppi tecnici di lavoro per stabilire le norme che daranno applicazione a livello nazionale alle nuove regole UE. Confagricoltura ha sin da subito sottolineato l'importanza del tema relativo all'uso (o meglio, al divieto d'uso) dei farmaci antimicrobici.

IL "CORRIERE AGRICOLO" E' DIVENTATO DIGITALE

Dal 1 gennaio scorso il quindicinale di Confagricoltura Lombardia "CORRIERE AGRICOLO" non viene più diffuso in formato cartaceo, via posta ordinaria, ma soltanto in formato elettronico, in pdf. Il nuovo "CORRIERE AGRICOLO" in formato elettronico potrà essere ricevuto via mail (e per questo è necessario fornire la propria mail alla segreteria di Confagricoltura Varese) oppure potrà essere consultato tramite una apposita App, che può essere scaricata in modo molto semplice (...come una qualsiasi app...) da Apple Store o da Google Play Store. Per ogni chiarimento rivolgersi al direttore Giuliano Bossi o a Riccardo Speroni.

pag. 4

RIFIUTI – presentazione Modello di dichiarazione ambientale dei rifiuti (MUD).

Si informa che il Ministero dell'Ambiente lo scorso 9 gennaio 2020, sul proprio sito, ha indicato che il modello di dichiarazione ambientale, allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2018 (S.O. n. 8 alla Gazzetta ufficiale - serie generale - n. 45 del 22 febbraio 2019), è confermato e sarà utilizzato per le dichiarazioni da presentare, entro il 30 aprile 2020, riferite all'anno 2019. Rimangono immutate le informazioni da comunicare, le modalità per la trasmissione, nonché le istruzioni per la compilazione del modello, riportate in allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. In relazione a quanto descritto non sono intervenute novità rispetto allo scorso anno anche per gestione dei rifiuti agricoli. Viene quindi confermato, come anche indicato nell'allegato 1 al decreto con riferimento alla Comunicazione rifiuti, che "sono esclusi dall'obbligo di presentazione del MUD, in base alla legge n. 221 del 28 dicembre 2015, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, nonché i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02."

Gasolio rinnovo convenzioni con Q8

La quotazione attuale valevole per domani sabato 8 febbraio 2020 è pari a:

listino prezzi agricoltore euro/mc valido per domani 9 novembre prezzi euro/litro resa franco destino; dilazione di pagamento per ordini da 0 a 2000 litri: 30 gg data consegna fine mese; dilazione di pagamento per ordini >2000 litri 60gg data consegna fine mese extra sconto per pagamento a vista: 10 euro /mc

Prov Varese	a partire da litri	quotazione
VA	0,000	622,10
VA	2.001,000	612,10
VA	5.001,000	607,10
VA	10.001,000	602,10
VA	15.001,000	597,10

Coloro che non ricevono per posta elettronica il nuovo Corriere agricolo non più cartaceo ma in digitale sono pregati di comunicarlo presso la segreteria di Confagricoltura Varese

CADENZARIO FINO AL 31 marzo 2020 a cura di Confagricoltura Milano Lodi

16/02 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/02 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

25/02 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

28/02: registrazione cumulativa dei contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2019

16/03 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/03 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/03 (*): rata terzo trimestre 2019 contributi INPS operai agricoli.

16/03 (*): versamento IVA annuale relativo al 2019 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

25/03 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

31/03: denuncia dei prelievi idrici del 2019

(*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo